

VISIONE DETTAGLI PUBBLICAZIONE

Ente Mittente	PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA
Tipologia	Catalogo Documenti/MOZIONI
Oggetto	MOZIONE N. 3/2025 COSTITUZIONE DI UN FONDO REGIONALE A SUPPORTO DELLE COMPENSAZIONI AMBIENTALI SULL'AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA PER LE TRATTE B2 E C E PER UN USO TERRITORIALE E AMBIENTALE DELLA MONETIZZAZIONE PER LA TRASFORMAZIONE DEI BOSCHI DEPOSITATA DAL GRUPPO BRIANZARETECOMUNE PRIMO FIRMATARIO CONSIGLIERE GIORGIO GAROFALO. (DELIBERE/2025/27/22-07-2025)
N.Reg	1907/2025
In Pubblicazione	dal 24-07-2025 al 08-08-2025

Oggetto: MOZIONE N. 3/2025 COSTITUZIONE DI UN FONDO REGIONALE A SUPPORTO DELLE COMPENSAZIONI AMBIENTALI SULL'AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA PER LE TRATTE B2 E C E PER UN USO TERRITORIALE E AMBIENTALE DELLA MONETIZZAZIONE PER LA TRASFORMAZIONE DEI BOSCHI DEPOSITATA DAL GRUPPO BRIANZARETECOMUNE PRIMO FIRMATARIO CONSIGLIERE GIORGIO GAROFALO.

Mozione del Consiglio Provinciale
22-07-2025 n. 27

Nell'anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventidue** del mese di **Luglio**, alle ore **15:09**, nella sede istituzionale della Provincia di Monza e della Brianza, si è riunito il Consiglio provinciale, in modalità mista, convocato nei modi di legge, composto dai seguenti Signori:

Componente	Pres/Ass	Componente	Pres/Ass
SANTAMBROGIO LUCA	P	MONGUZZI CONCETTINA	P
AZZARELLO GIUSEPPE	P	REBOSIO CLAUDIO	P
BERNASCONI PAOLA	P	ROMANÒ MARINA	P
CASATI ANTONELLA	P	ROSSI ALBERTO	P
CIRILLO FRANCESCO	P	ROSSINI ALESSANDRO	P
DI PAOLO VINCENZO	P	SANTORO MICHELE	P
ALESSANDRO			
FACCIUTO FRANCESCO	A	SIRONI SIMONE	A
GAROFALO GIORGIO	P	VIGANO' ELISABETTA	P
LONGO MASSIMILIANO LUCIO	P		

Risultano presenti all'appello nominale n. 14 Consiglieri ed il Presidente della Provincia di Monza e della Brianza, assenti n. 2 Consiglieri provinciali.

Partecipa alla seduta il VICE SEGRETARIO VICARIO DOTT.SSA NICOLETTA VIGORELLI.

Il SIGNOR **LUCA SANTAMBROGIO**, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione della Mozione in oggetto, chiamando all'ufficio di scrutatore i Signori: AZZARELLO GIUSEPPE - LONGO MASSIMILIANO LUCIO - ROSSI ALBERTO

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Richiamati gli artt. 62 – 63 – 64 e 66 del “Regolamento del Consiglio della Provincia di Monza e della Brianza”, approvato dal Consiglio provinciale nella seduta del 29.12.2016.

Visto il testo della Mozione n. 3/2025 parte integrante e sostanziale del presente atto.

Considerato che è avvenuta la discussione e votazione nella seduta consiliare odierna, nei modi e termini di quanto disciplinato dal Regolamento del Consiglio.

Presenti:	14	(Assenti: Cirillo, Facciuto e Sironi)
Favorevoli	14	
Contrari	0	
Astenuti	0	

APPROVA

Il testo della Mozione n. 3/2025, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Mozione n. 27 del 22-07-2025

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
LUCA SANTAMBROGIO

IL VICE SEGRETARIO VICARIO
DOTT.SSA NICOLETTA VIGORELLI



MOZIONE N. 3/2025
DEPOSITATA IL 26.5.2025
IN CORSO DI SEDUTA
CONSIGLIO

MOZIONE Brianza Rete Comune

Il Consiglio provinciale di Monza e della Brianza impegna il Presidente a chiedere a Regione Lombardia la costituzione di un fondo regionale a supporto delle compensazioni ambientali sull'Autostrada Pedemontana Lombarda per le tratte B2 e C e per un uso territoriale e ambientale della monetizzazione per la trasformazione dei boschi

Premesso che:

con il progetto di Autostrada Pedemontana Lombarda nella sua completezza (tratta a, B1, B2, C e D e tangenziali di Como e Varese) è stato previsto uno stanziamento economico per le Compensazioni Ambientali che comprendevano una serie di interventi e di progetti locali per un valore complessivo pari a 100 milioni di euro di cui 35 milioni di euro destinati alla Greenway (90 km di lunghezza) e 65 milioni di euro per le opere a verde

che al netto della cifra destinata alla Greenway, e che dopo l'impiego della quota assegnata ai Comuni delle tratte A, B1 e Tangenziali di Como e Varese, la soc. Autostrada Pedemontana Lombarda nel suo sito (<https://www.pedemontana.com/it/sostenibilita/progetti-compensazione>) definisce destinati e disponibili circa 30.5 milioni di euro per le tratte B2 e C attualmente in fase di cantierizzazione

Verificato che:

molte Amministrazioni presenti sulla tratta B2 e C hanno evidenziato che la copertura economica per le Compensazioni Ambientali, stabilita nel 2009, risulta ora del tutto insufficiente a coprire totalmente la loro realizzazione nei Comuni interessati anche a causa dell'aumento dei costi di esproprio dei terreni da acquisire al patrimonio pubblico al fine di concretizzare quanto previsto nei progetti del Masterplan delle Configurazioni Ambientali

che le compensazioni in oggetto assumono una importanza strategica cruciale nello sviluppo dell'intera area territoriale posta a Nord di Milano. A Nord della metropoli, a differenza di quanto avviene a Sud della stessa, non è presente un parco di cintura che possa fornire una protezione organica della cintura verde ma solo singoli parchi non interconnessi tra loro e per questo le compensazioni assumono importanza oltremodo rilevante

che è assolutamente necessario che le stesse Compensazioni Ambientali siano realizzate nella piena completezza di quanto previsto per garantirne le finalità di ricucitura del territorio con interventi per la rigenerazione di spazi degradati e la riqualificazione ecologica e paesaggistica, per la salvaguardia degli equilibri ambientali, per nuovi rimboschimenti, parchi territoriali, sistemi verdi, infrastrutture per la fruizione e l'incremento della biodiversità



che è oltretutto necessario definire un rafforzamento delle Compensazioni Ambientali, anche in considerazione del pesante impatto che l'Autostrada Pedemontana Lombarda sta già causando, con l'apertura dei primi cantieri, sulle aree libere e boscate anche di pregio, gli ecosistemi naturali e gli ecoservizi, e che causerà con i lavori di costruzione a pieno regime, il successivo completamento e l'entrata in esercizio delle tratte B2 e C

che gli extracosti stimati rispetto al Piano Economico e Finanziario per realizzare le tratte B2 e C dell'autostrada indicano di per sé la necessità di un sensibile adeguamento degli stanziamenti economici anche per gli interventi compensatori, al fine di garantire una copertura reale dei costi attuali dei progetti

che si debba tener conto degli aumenti intercorsi dal 2009 ad oggi dei costi per attuare gli espropri per l'acquisizione delle aree ove concretizzare le Compensazioni Ambientali, tenuto conto che il solo Tasso inflazione reperibile nel sito Istat evidenzia come dal 2009 al 2025 il tasso di inflazione risulta essere del 32,70% e pertanto la somma, solo attualizzandola con gli indici Istat, dovrebbe essere pari a Euro 40,5/M

Considerato che:

la normativa regionale in materia di *Tutela e trasformazione del bosco* è regolata dall'articolo 43 della Legge regionale 5 dicembre 2008, n.31 Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale che prevede al comma 7: *"Gli interventi compensativi, le successive manutenzioni e il reperimento delle aree a tal fine necessarie sono a carico del richiedente l'autorizzazione alla trasformazione del bosco. Gli interventi possono essere realizzati anche dall'ente che ha rilasciato l'autorizzazione; in tal caso, il richiedente versa l'intero importo presunto corrispondente alla sommatoria dei costi di acquisto delle aree di intervento, di progettazione, di realizzazione e di successiva manutenzione degli interventi compensativi."*

Il successivo comma 7bis recita: *"Le somme di cui al comma 7 sono destinate all'esecuzione degli interventi compensativi di cui al comma 3, assicurando la riserva del 20 per cento per interventi in aree in prossimità del bosco trasformato. Possono essere altresì destinate all'esecuzione, a cura dell'ente che ha rilasciato l'autorizzazione, di interventi selvicolturali di ricostituzione di boschi in aree con insufficiente coefficiente di boscosità gravemente danneggiati su superfici di almeno dieci ettari."* La previsione legislativa di cui al richiamato comma 7Bis che assicura una riserva del 20% delle somme derivanti dalle compensazioni per interventi in prossimità delle aree trasformate è da intendersi quale minimo e non esclude di destinare la totalità delle compensazioni ricevute.

Il Consiglio provinciale di Monza e della Brianza impegna il Presidente:

a chiedere a Regione Lombardia di adoperarsi per

promuovere la costituzione di un fondo integrativo con risorse proprie in occasione della prima variazione utile del Bilancio regionale e/o dando mandato a APL Spa (della quale Regione



Lombardia detiene direttamente il 74,15% del Capitale Sociale) di costituirlo, al fine di adeguare la copertura economica dedicata alle Compensazioni Ambientali delle tratte B2 e C dell'Autostrada Pedemontana Lombarda, raddoppiandone la disponibilità attuale dichiarata dalla società Autostrada Pedemontana Lombarda (APL) , al fine di rafforzarne i progetti;

affiancare ed utilizzare questo Fondo aggiuntivo a quanto attualmente assegnato nel Bilancio Ambientale della società Autostrada Pedemontana Lombarda per l'esclusiva realizzazione delle Compensazioni Ambientali;

a mettere a disposizione la cifra stabilita agli enti attualmente identificati per la realizzazione delle Compensazioni Ambientali, suddividendola tra essi con gli stessi criteri di proporzionalità già applicati nell'assegnazione delle quote;

a vincolare le disponibilità derivanti da questo fondo aggiuntivo esclusivamente alla effettiva realizzazione di progetti di ripristino ambientale quali piantumazioni, realizzazione di corridoi verdi, recupero di aree marginali impedendone l'utilizzo per altri scopi;

a considerare, ai fini dell'erogazione aggiuntiva il rafforzamento dei progetti già inseriti nel Master Plan, i nuovi progetti presentati dagli enti destinatari, affidando ad un soggetto da individuare la verifica della loro reale rispondenza ad una visione unitaria della funzione delle opere proposte, ai principi guida ed alle finalità delle Compensazioni Ambientali stesse.;

a destinare totalmente la monetizzazione per la *Trasformazione del Bosco*, ai sensi dall'articolo 43 della Legge regionale 5 dicembre 2008, n.31, per interventi ambientali nei Comuni delle aree oggetto di trasformazione.

I consiglieri firmatari:

GAROFALO GIORGIO

DI PAOLO VINCENZO

CONCETTA MONGUZZI

ALBERTO ROSSI

FRANCESCO FACCIUTO

SILVIO SIMONE

PIOLA BERNASCONI

